



Ministero delle Attività Produttive
DIPARTIMENTO PER LE IMPRESE
Direzione generale per il commercio,
le assicurazioni e i servizi

Ufficio C3
508168

Rif. n. 486 VI A-2

del 30 marzo 2001

Roma, 12 GIU. 2001
00187 - Via Pallustiana, 53

Alla Camera di Commercio
Industria, Artigianato e
Agricoltura di

C.C.I.A.A. 7A00 SAVONA
22 GIU. 2001
Prot. 11817 Cat. XIV

OGGETTO: Ruolo dei Periti e degli Esperti - Sub-categoria "Scritture"

In riferimento alla nota sopra distinta con la quale codesta Camera ha chiesto di conoscere quali attività rientrano nella sub-categoria "Scritture", si comunica quanto segue.

La sub-categoria ricomprende, come attività caratterizzante, la "tenuta delle scritture contabili" che è sicuramente, per costante giurisprudenza, attività non riservata ad iscritti ad albi.

L'attività di tenuta delle scritture contabili (o "di tenuta della contabilità") si connota come attività costante e continuativa di tenuta (manuale o a mezzo di strumenti elettronici) delle scritture che la legge impone e che sono relative ai fatti di gestione dell'azienda.

L'esperto in "scritture" deve quindi:

- conoscere quali sono i libri contabili da tenere per legge nelle possibili varie tipologie delle imprese e degli altri soggetti, secondo i possibili regimi contabili consentiti dalla legge;
- essere in grado di apprezzare la natura delle "voci" contenute nei documenti contabili;
- conoscere il riflesso tributario delle "voci" ai fini delle varie imposte (IVA; IRPEF; IRPEG; IRAP; ecc..) ed il trattamento tributario relativo,

il tutto negli ambiti e nei limiti entro i quali tali conoscenze siano necessarie per le registrazioni che deve compiere nei libri contabili.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Piero Antonio CINTI)

sm

al n. 486/VI A-2/01 e l'Ufficio a cui si risponde